

Comunicato stampa

Visita a Lugano dell'Ambasciatore del Benin in Svizzera

Il Sindaco di Lugano Marco Borradori ha ricevuto questa mattina per una visita di cortesia a Palazzo Civico S.E. Eloi Laourou, Ambasciatore della Repubblica del Benin in Svizzera, accompagnato da Fifamé Goussoumede e Grace Creppy, membri dello staff dell'Ambasciata e della Missione permanente a Ginevra.

“Il Benin è un paese di pace, sicuro e democratico, che vuole partecipare alla costruzione di una società civile internazionale, pacifica e tollerante”, ha esordito S.E. l'Ambasciatore Laourou. Il principale atout economico del paese – ha detto – è rappresentato dai prodotti agricoli, in particolare cotone, ananas, mango e anacardi. Negli ultimi anni si sta sviluppando anche un'offerta turistica interessante, in particolare incentrata sulla visita dei parchi naturali.

Da parte sua, il Sindaco Marco Borradori ha presentato Lugano come una città aperta al dialogo e al confronto fra culture, in cui convivono e portano reciproco arricchimento oltre 140 nazionalità, e dove operano diverse associazioni impegnate a favore dell'integrazione. Lugano, inoltre, assegna ogni anno un fondo di 40mila franchi a progetti di cooperazione allo sviluppo proposti da organizzazioni non governative della Svizzera italiana.

La discussione ha identificato il comune interesse nel promuovere il benessere delle popolazioni, nel condividere scambi culturali e nelle collaborazioni fra il nord e il sud del mondo. Non è mancata una panoramica sulle fasi di sviluppo della Città di Lugano: “i 21 quartieri che compongono la città – ha spiegato il Sindaco – partecipano tutti, ognuno con la propria storia e le proprie tradizioni, alla costruzione della nuova identità urbana”, un processo in corso.

L'Ambasciatore Laourou e il suo staff hanno quindi fatto una visita in città che ha toccato alcuni punti di interesse, fra cui Via Nassa, la Chiesa Santa Maria degli Angioli, il LAC e il Parco Ciani.

Il Benin è diventato indipendente il 1. agosto 1960 ed è stato subito riconosciuto dalla Svizzera: lo stesso anno i due Stati hanno avviato delle relazioni diplomatiche. Svizzera e Benin hanno quindi siglato una serie di accordi bilaterali sui trasporti aerei (1975), la cooperazione tecnica (1981), il commercio e la protezione degli investimenti (1996), l'entrata, il soggiorno e il rientro delle persone (2010).

Nel 2014 la Svizzera ha esportato verso il Benin merce per circa 31 milioni di franchi, soprattutto veicoli e macchinari, e ha importato prodotti per circa 80 milioni di franchi, in particolare oro. Dal 1983 la Svizzera ha aperto un ufficio di cooperazione a Cotonou e dal 1994 la Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DDC) ha creato un programma di sostegno alla società civile.

Allegato: fotografie